



**COSTRUIAMO INSIEME LO SVILUPPO**

**LE 5 PROPOSTE DELLA CONFARTIGIANATO SAVONA**

Comune di Savona- maggio 2011

*La Confartigianato Savona ha individuato cinque punti indispensabili  
per costruire lo sviluppo della nostra città.*

*Su tali punti sarà richiesta la condivisione e sottoscrizione  
da parte dei candidati sindaci e del consiglio comunale.*

## Fotografia dell'artigianato nella provincia di Savona

Nella provincia di Savona, su un totale di 40.268 imprese con circa 90 mila addetti, il 25% opera nel settore artigiano. Con 10.145 imprese attive, l'artigianato rappresenta il secondo settore economico del territorio per numero di imprese, dopo il commercio (10.283 imprese).

Sono 18.000 gli occupati dell'artigianato con una media di circa due addetti per azienda. Circa l'80% delle imprese artigiane savonesi sono imprese individuali e il 16% società di persone. Nel solo comune di Savona operano circa 1.700 imprese artigiane che occupano circa 3.600 addetti.

### IMPRESE ATTIVE IN PROVINCIA DI SAVONA

Settori di Attività	Numero imprese al 31/12/2010
Agricoltura	4343
Artigianato	10145
Industria	2684
Commercio	10283
Cooperative	282
Turismo	4537
Trasporti e spedizioni	1351
Credito	583
Assicurazioni	443
Servizi alle imprese	3914
Altri settori	1703
TOTALE	40268

### PREMESSA

In occasione delle elezioni regionali 2010, Confartigianato Liguria ha sottoposto ai candidati alla presidenza e al consiglio regionale il documento "Costruiamo insieme lo sviluppo della Regione. Le 10 proposte della Confartigianato Liguria", sottoscritto dal Presidente, da 25 consiglieri risultati eletti e 7 assessori regionali. La sottoscrizione del documento ha avuto come obiettivo la condivisione delle azioni per lo sviluppo e una garanzia, per artigiani, micro e piccoli imprenditori liguri, di un quadro trasparente e riscontrabile, delle attività della "politica" sui temi che maggiormente li riguardano.

"Costruiamo insieme lo sviluppo della Regione. Le 10 proposte della Confartigianato Liguria" è alla base del presente documento ed è sinteticamente riportato di seguito. Il

testo integrale è scaricabile dal sito [www.confartigianatoliguria.it](http://www.confartigianatoliguria.it). Con la sottoscrizione del presente documento si dichiara di condividere e sottoscrivere anche il documento regionale, impegnandosi a concertare e cooperare con l'associazione.

## **REGIONE LIGURIA : I DIECI PUNTI DI CONFARTIGIANATO**

### **LA MICRO E PICCOLA IMPRESA AL CENTRO**

Condivisione dei principi presenti nello "Small Business Act", che postula interventi di semplificazione, di riduzione degli oneri amministrativi, di apertura dei mercati e di sostegno delle potenzialità di sviluppo per le PMI.

### **INCENTIVI E ACCESSO AL CREDITO**

Le imprese necessitano di risorse certe, spendibili e ben programmate. A questo fine alcuni dei principali motori dello sviluppo sono: incremento della qualità della spesa regionale; condivisione degli obiettivi e gli strumenti con le associazioni delle imprese; uso delle strutture associative per gestire le politiche del credito.

### **PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

#### **Promozione turistica**

La promozione del "sistema Liguria" dovrà avvenire sempre più per "fattori" e non per "settori". La Liguria sconta ancora una contraddizione tra le risorse naturali e culturali a disposizione e la capacità di renderle fruibili in un'ottica di gestione turistica che porti un significativo valore aggiunto. Questa criticità individua l'obiettivo dello sviluppo della filiera turistica, come uno degli assi principali per la crescita economica del territorio.

#### **Internazionalizzazione**

Le piccole imprese liguri, seppur con timidi segnali di inversione di tendenza, evidenziano una scarsa propensione all'internazionalizzazione e, addirittura, si accontentano di un mercato locale che raramente supera i confini della Liguria. L'artigianato artistico, tradizionale e tipico di qualità può e deve rappresentare il "biglietto da visita" della nostra Regione. La società consortile "Liguriastyle.it", che gestisce l'innovativo centro dell'artigianato, e il marchio "Artigiani In Liguria",

attualmente rivolto a dieci importanti settori liguri, devono essere potenziati e valorizzati in una logica di sistema.

### **ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO E OCCUPAZIONE**

Allargare e qualificare l'occupazione, consolidando nuovi servizi per il lavoro, strutturati in una logica di rete e nel rispetto del principio di sussidiarietà tra tutti i soggetti che agiscono sul mercato del lavoro (associazioni di categoria, privato sociale, istituzioni scolastiche, mondo produttivo e strutture pubbliche).

Potenziare gli strumenti di settore per favorire la creazione di nuova imprenditorialità e sostenere le crisi occupazionali, attraverso un quadro legislativo e di incentivi che valorizzi i ruoli di Confart, nell'erogazione di garanzie e azioni di accompagnamento per i neo-imprenditori, e dell'Ente Bilaterale Ligure, per la realizzazione di politiche attive del lavoro e di azioni finalizzate a prevenire e sostenere situazioni di crisi occupazionale.

Riduzione della distanza tra sistema universitario-scolastico-formativo e mondo delle imprese, puntando sulla formazione in azienda, sull'apprendistato e sulla certificazione dei crediti formativi.

Favorire lo sviluppo di azioni formative e di aggiornamento imprenditoriali.

## **INFRASTRUTTURE, TERRITORIO, AMBIENTE, TRASPORTI E RETI**

### **Infrastrutture**

Il ruolo delle infrastrutture di mobilità (viabilità, intermodalità, ecc.), logistica e connessione, è un elemento fondamentale per la qualità del territorio e lo sviluppo economico. In una regione dall'orografia complessa, dalla variabilità geografica elevata ed economicamente rappresentata da piccole imprese, il sistema infrastrutturale deve corrispondere a elevate caratteristiche di flessibilità e integrazione.

### **Territorio**

Gli obiettivi dello sviluppo si individuano a partire dal territorio, alimentandosi della propria cultura sociale ed economica, confrontandosi con problemi concreti e reali con l'obiettivo di risolverli. Costruire un canale di comunicazione permanente con le imprese, che consenta di svolgere analisi della realtà attraverso lo specifico contributo delle professionalità e imprenditorialità, espresse tramite le rappresentanze associative e politiche.

### **Ambiente**

Valorizzare l'ambiente come "opportunità" e non solo come "vincolo" per il sistema imprenditoriale, promuovendo i principi di programmazione, semplificazione e autocontrollo, integrazione con le altre politiche regionali, efficacia delle misure e delle verifiche, congruità prestazionale e promozione di sistemi gestionali e partecipativi, anche mediante agevolazioni mirate a favorire le imprese e azioni di informazione e di aggiornamento.

### **Trasporti**

Favorire e promuovere l'integrazione tra il trasporto pubblico e privato, rappresentato da tassisti, noleggiatori e battellieri. Creare le condizioni normative necessarie a finanziare la realizzazione di aree di sosta attrezzate in zone strategiche della nostra regione in ognuna delle quattro province liguri.

## **COMUNE DI SAVONA: LE CINQUE PROPOSTE AI CANDIDATI**

### **SINDACO E CONSIGLIO COMUNALE**

#### **PREMESSA**

La condivisione dei principi presenti nello "Small Business Act", secondo quanto definito a livello regionale, è l'obiettivo delle proposte di Confartigianato Savona e trova la sua applicazione in interventi di semplificazione, riduzione degli oneri amministrativi, apertura dei mercati e sostegno delle potenzialità di sviluppo per le PMI (punto di partenza fondamentale per lo sviluppo di una politica economica territoriale vincente).

I punti fermi da sviluppare partono da reali necessità di risoluzione, che trovano la loro origine in problematiche sociali, politiche e congiunturali.

Ecco le parole chiave dell'intervento sulle PMI:

- **Imprenditorialità:** facilitare un contesto idoneo per lo sviluppo delle attività;
- *Pensare anzitutto al piccolo:* formulare regole nel *modus operandi* conformi a questo principio;
- **Amministrazione recettiva:** rendere le Pubbliche Amministrazioni permeabili alle esigenze delle PMI;
- *Occupazione:* aiutare le PMI a reperire personale qualificato e al contempo sostenere coloro che non riescono a collocarsi sul mercato del lavoro;
- **Competenze e innovazione:** aggiornare le competenze nelle PMI e implementare ogni forma di innovazione attraverso la collaborazione con i centri di formazione accreditati e il polo universitario locale;
- **Promozione e sviluppo del territorio:** incoraggiare e sostenere le PMI affinché beneficino della crescita dei mercati attraverso collaborazioni con enti e istituzioni.

## 1. LE POLITICHE PER L'IMPRESA

In un momento di grave crisi economica le imprese che operano sul territorio del comune di Savona necessitano di essere monitorate e assistite attraverso la costituzione di un filo diretto con l'amministrazione.

Per instaurare un dialogo col tessuto operativo è necessario pensare anzitutto alla piccola dimensione delle imprese del territorio e quindi formulare regole nel *modus operandi* conformi alle esigenze delle imprese di piccole dimensioni al fine di costruire un'amministrazione recettiva e rendere le Pubbliche Amministrazioni permeabili alle esigenze delle PMI, superando le rigidità della burocrazia, causa di gravi problematiche per le imprese.

Lo strumento potrebbe essere uno sportello all'interno del Comune gestito in collaborazione con le associazioni di categoria dove vengono raccolte e risolte problematiche ed ascoltate le esigenze per operare verso una certa direzione. L'ascolto delle imprese è lo strumento migliore per avvicinare la Pubblica Amministrazione alla vita economica locale e per migliorare la stessa con la propensione alle imprese. Alcune tematiche che lo sportello potrebbe affrontare sono:

- **Regolamenti di settore e delibere comunali:** funzionari comunali e delle associazioni di categoria possono collaborare fornendo all'impresa una chiara situazione legislativa e studiare insieme la maniera migliore per poter operare;
- **Sostegno alle nuove imprese:** seguire in fase di start up le imprese e gli imprenditori facendo chiarezza in merito agli adempimenti obbligatori iniziali e il riconoscimento del ruolo dell'amministrazione nella vita dell'impresa;
- **Appalti pubblici e aiuti:** facilitare le PMI – iscritte alla locale Camera di Commercio – alla partecipazione agli appalti pubblici, fornendo anche informazioni sui requisiti e la modulistica;
- **Ambiente:** trasformare le sfide ambientali in opportunità per le PMI;
- **Occupazione:** in collaborazione con la Provincia, le associazioni di categoria e gli enti accreditati, fornire spunti di sostegno alla divulgazione delle soluzioni formative per la creazione di personale accreditato e figure professionali idonee a superare lo squilibrio tra domanda e offerta di lavoro.

A sostegno dell'attività di "front office" dello sportello andrebbero formalizzate alcune collaborazioni creando una rete tra gli enti, le istituzioni, il polo universitario e l'amministrazione locale per sviluppare spunti in grado di valorizzare le eccellenze e le tradizioni tipiche del territorio.

Le leve da sviluppare sono *competenze e innovazione* per potenziare le eccellenze distintive dell'artigianato locale, anche in funzione di una politica di creazione e sostegno alle filiere e degli indotti dei grandi comparti discendenti da realtà industriali o ex aree produttive.

La collaborazione con il polo universitario farebbe interagire le competenze delle nostre PMI, partendo dalle criticità, per trovare un assetto logistico e produttivo più efficiente con l'obiettivo di creare figure professionali nuove e qualificate, creando maggiore domanda rispetto all'offerta esistente.

## 2. IL TERRITORIO

Il territorio ha bisogno di essere sostenuto da una politica di marketing che lo promuova come un sistema integrato di forze che, se coordinate in una unitarietà strategica, sono in grado di muovere leve politiche, sociali ed economiche vincenti.

Il territorio diventa soggetto economico rilevante che l'amministrazione deve sviluppare per sostenere la crescita delle imprese locali e attrarre capitali esterni.

Le forze che devono essere coordinate sono:

➤ **Collocazione delle imprese in aree idonee:** anche a causa della morfologia della nostra regione, le esigenze insediative diventano una discriminante operativa in molti casi, sia per le imprese di nuova costituzione sia per quelle già operanti sul territorio. È necessario che l'amministrazione locale si faccia carico di una politica di sviluppo delle aree idonee e di sostegno alle imprese nella fase di passaggio;

➤ **Traffico e viabilità: i mezzi pesanti.** La struttura viaria della città ha, alle due estremità, il porto di Savona e l'accesso autostradale. Il transito nel centro città per i mezzi pesanti è obbligato, con le conseguenze che ne derivano. Nella nostra regione il trasposto avviene principalmente su gomma e le attività operanti nel porto si avvalgono di imprese legate a tale settore; l'amministrazione dovrebbe agevolare il passaggio fuori dalla rete cittadina dei mezzi pesanti al fine di non congestionare il centro; agevolare il rapido flusso di merci con l'obiettivo di incrementare l'attività portuale e, in conseguenza, quella di trasporto;

➤ **Traffico e viabilità: i parcheggi.** La carenza di parcheggi e aree di sosta è cronica e si acutizza nei periodi di festività, ostacolando l'attività delle imprese di servizio. Il deficit infrastrutturale e lo scarso incentivo all'utilizzo di taxi creano una circolazione incontrollata di mezzi di trasporto privati. Riteniamo che l'amministrazione debba farsi carico di costruire nuove aree di parcheggio, anche con l'utilizzo di imprese edili locali, e contestualmente studiare modalità per promuovere sulla cittadinanza il servizio taxi (per esempio, promozioni per i residenti o chi lavora in centro).

## 3. SALUTE E SERVIZI SOCIALI

L'essere artigiano è un valore, un modo di vivere e in molti casi rappresenta un esempio di buona imprenditorialità, ma anche di valori personali e umani molto forti e positivi.

Sarà fondamentale il coinvolgimento delle associazioni provinciali dei pensionati, di cui il gruppo Anap-Confartigianato, associazione di artigiani in pensione, rappresenta una risorsa sociale rilevante e molto attiva sul territorio.

La trasmissione delle competenze professionali e dei valori del lavoro possono rappresentare un valido strumento di sostegno per comunità di giovani e realtà sociali di disagio.

L'amministrazione potrebbe promuovere incontri formativi e di testimonianza nelle scuole creando un passaggio di saperi, competenze e capacità operative. Gli artigiani possono trasmettere il proprio know-how ai giovani e a chi sia intenzionato ad avviare un'attività artigiana.

#### **4. PROMOZIONE E MARKETING TERRITORIALE**

La promozione del "sistema Savona" dovrà avvenire focalizzando le risorse a disposizione. Occorre sostenere i processi turistici già avviati nella città di Savona. È necessario uno sforzo maggiore di propensione al turista sulla base della massima efficienza ed efficacia delle risorse. Le imprese costituiscono una risorsa per il territorio, ma hanno bisogno di una rete organizzata su cui possano muoversi e operare. A disposizione abbiamo già un consistente flusso turistico che va sfruttato con una strategia mirata. Le azioni devono riguardare:

1. il trasporto: potenziare attraverso convenzioni o servizi *ad hoc* i servizi di taxi e di trasporto con conducente, creando pacchetti flessibili di visita alle botteghe dell'artigianato artistico, alimentare e di accesso alle attività dei servizi alla persona, tenendo la scoperta del territorio come filo conduttore;
2. centro turistico di promozione e vendita: creare un polo del turismo, un punto di riferimento nel centro città per ospitare mostre, laboratori e degustazioni, realizzare itinerari e servizi ad hoc per il turista, offrire servizi di booking per le strutture ricettive.

Attraverso l'integrazione di tutte le componenti dell'economia sarà possibile innescare un circuito virtuoso di sviluppo economico, sociale, culturale e politico. Strategico è il ruolo dell'artigianato, che è esso stesso un fattore attrattivo e di interesse turistico. Il turismo diventa così un grande integratore, un settore che basa la sua competitività e validità sulla capacità di integrare e organizzare settori e ambiti diversi, progetti integrati, filiere.

#### **5. IL DISEGNO DELLA "NUOVA" SAVONA**

Partendo da questi punti proposti si può disegnare la nuova Savona. La realizzazione coinvolge direttamente l'amministrazione locale che deve farsi carico di un mutamento obbligato in base alle necessità del tessuto imprenditoriale.

La Savona da costruire dovrà essere:

- un contesto favorevole a chi voglia "fare impresa";
- una comunità aperta, dinamica, capace di valorizzare le proprie risorse umane, che siano giovani, anziani o stranieri;
- una città che offra opportunità di relazioni e di scambi di saperi, conoscenze e idee;
- una città dove la qualità della vita, la forza attrattiva del patrimonio artistico culturale e la qualità ambientale possano convivere con la necessaria competitività economica e produttiva;
- una città in cui cooperazione e coordinamento sociale, politico ed economico siano le chiavi per definire un'offerta turistica efficiente ed efficace per rilanciare il territorio e le proprie imprese.